



SOGGETTO PROPONENTE: ON THE ROAD AGAIN ONLUS

DATI ASSOCIATIVI

Sede legale/operativa: via Gasparo Gozzi 55, Prato

CF: 92092700480

E-mail: ontheroadagainonlus@gmail.com

Tel: 05741660089

L'associazione è iscritta al Centro di coordinamento Toscana dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA) di Firenze. Con Determina 1714 del 27/5/2014 è iscritta al registro del Terzo settore della Provincia di Prato.

LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome / Cognome: Donato Benucci

Ruolo nell'associazione: Presidente

Tel. / e-mail: 3408761172

E-mail: donato.benucci@alice.it

SCOPI

L'associazione ha lo scopo di favorire il dialogo e l'aggregazione fra persone e/o gruppi di persone di ogni età, sesso, razza, religione, con particolare attenzione per chi manifesta la necessità di riconquistare i propri spazi, la strada, la piazza, la città. (Art. 3 Atto Costitutivo).

Breve presentazione dell'attività

On the road again, nasce dopo l'ultima seduta di psicoterapia (metà 2011) con Elena Cavaciocchi. Ritrovare la strada, la piazza la città. Ristabilire la comunicazione fra persone e/o gruppi di persone.

Dopo diversi corsi si dà vita al gruppo di AUTO Mutuo Aiuto per Bipolarità e Depressione già dal settembre 2012, assieme a Pangea onlus, altra associazione di utenti/familiari Diapsigra, Prato. Metodo Hudolin gruppi spontanei alla pari.

Il primo incontro del gruppo AMA di On the road, ha visto il battesimo nel dicembre 2011, con la partecipazione di Francesca Gori, a nome del Coordinamento toscano, da Firenze a Prato col motorino... ci ha portato fortuna!!

A fine 2014 l'incontro con i gruppi Virtuali per Bipolari, condotti da Erika di Roma (Bipolari in Insieme onlus Roma) Poi Milano (aps Pluriversi) il Veneto (altri in Italia stanno nascendo) ed infine gli amici Toscani di Firenze e Massa (presto Pistoia) BIFI bipolari a Firenze gruppo reale con sito Facebook già iscritto al Coordinamento Toscano Dei Gruppi ama di Firenze, via dei Serragli, 3.

Mentre già a Roma (anche attraverso il blog Sfida Bipolare) già si incontravano dal 2009, da inizio 2016 partono in Italia a macchia di leopardo gli incontri reali che servono a dare valenza ai gruppi Virtuali, già molto numerosi (per bipo border sono qualche decina con oltre 3.500 iscritti, magari Non tutti attivi in dinamiche costanti di interazione.)

Progetto "No man's land 3.0. Ero ingombrante diventerò aiutante... foss'anche di me stesso."

No man's land 3.0 nasce dalla volontà reciprocamente espressa nei gruppi di avviare un'azione di auto sostegno che prevede una partecipazione fisica/ vocale nei momenti più drammatici e Psicologicamente più violenti oltre ad affrontare situazioni di grave disagio abitativo relazionale che possono compromettere la vita di tutti i giorni fino al confine del barbonaggio laddove nessun familiare esiste o peggio non vuole esistere in una azione di prendersi cura.

Evitare di cristallizzarsi in un regime di delega (farmaco professionista) senza fare altre pratiche che i protocolli ancora non prevedono (danza terapia, musico terapia, arte terapia ludo terapie...). Ormai da inizio 2016 On The Road collabora con il dsd di Prato (Dott. Thorsten Kalke) per divulgare il mutuo aiuto come la Comunità Europea raccomanda con risoluzione 2008/2209 del 19/02/2009 sulla Salute mentale.

Le attività recenti

- GIUGNO 2016 - No Man's Land - Adottiamo insieme un' aiuola
No Man's Land è un progetto che nasce dal gruppo AMA e dai ragazzi dell'Associazione di utenti della salute mentale. Il Comune di Prato, che ringraziamo, ha finanziato il nostro progetto presentato da ON THE ROAD AGAIN ONLUS e Pangea ONLUS. Presto passeremo alla fase organizzativa che vedrà il coinvolgimento attivo di tutti noi. Un ringraziamento particolare a Maurizio Catalano, progettista di Prato che ci ha aiutato alla elaborazione e stesura delle nostre idee.
- Domenica 10 GENNAIO 2016 - Nascita Gruppo Itinerante per Bipolari Toscani
Primo incontro a Firenze di un gruppo di Auto Mutuo Aiuto itinerante in Toscana. Questo progetto pilota ha lo scopo di favorire la nascita di gruppi reali in tutte quelle città della Toscana dove si incontrano amici che vogliono dare energia a questa bella esperienza di condivisione, previo un giusto periodo di informazione/formazione. Abbiamo già attivato vari incontri a Firenze e Massa Carrara per l'alta Toscana.
- Domenica 15 MARZO 2015 - INCONTRO BIPOLARI - BARI - dalle ore 9.30 alle ore 17.30
- Sabato 18 OTTOBRE 2014 - MONTEMURLO (PO) DISAGIO MENTALE, PRATICHE DI SUCCESSO

TITOLO DEL PROGETTO

“No man's land 3.0. Ero ingombrante diventerò aiutante... foss'anche di me stesso.”

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La bipolarità crea emarginazione sociale perché nella solitudine ogni tipo di sofferenza viene amplificata con percorsi non controllati deleteri per chi li vive e le famiglie... Crea dipendenza perché laddove inserito in percorsi sanitari e i protocolli prevedono poche cose al farmaco, senza dare forza alla capacità di persona di curare se stessa, e ingessando anche eventuali prendersi cura da parte del personale medico e di chi gestisce il percorso perché deve attenersi ai protocolli. La bipolarità crea emarginazione sociale ed economica perché vivendo nei propri sogni le proprie emozioni in maniera incontrollata, costituisce un danno per se stesso (anche economico) per la famiglia e per la collettività inducendo anche laddove c'è il business azione di cattiveria (opportunismo) da parte di terzi (il bipolare con risorse economiche diventa oggetto di furto / appropriazione da parte di terzi.

Progetto “No man's land 3.0. Ero ingombrante diventerò aiutante... foss'anche di me stesso.”

In particolare, il progetto si propone di:

- In-formare gli utenti, i loro familiari, gli operatori socio-sanitari e i volontari delle associazioni che si occupano di salute mentale, sulla metodica dell'auto aiuto, con la finalità di rafforzare i gruppi sui disturbi mentali già esistenti nel territorio e attivarne di nuovi.
- Promuovere il lavoro di rete con le Associazioni e le Istituzioni per facilitare la creazione, la visibilità e l'attività dei gruppi di auto aiuto nella salute mentale.
- Stimolare e facilitare uno scambio continuo tra gruppi di auto aiuto a livello territoriale, sostenendo lo sviluppo di quelle presenti o in avvio nel territorio di intervento del progetto.
- Fornire ai partecipanti un approfondimento sulla tematica dell'autonomia abitativa e lavorativa nella salute mentale, favorendo il collegamento con soluzioni condivise da altre comunità (vedi ecovillaggi) già stabili e pronte per accogliere questo tipo di istanze.
- Attivare un punto di self help telefonico al quale possono fare riferimento le persone con condizioni di bipolarità.

CONTESTUALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ha come riferimento territoriale le province di Prato-Pistoia e Firenze

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto si rivolge a bipolari, disturbo bipolare border line e schizzoaffettivo, depressione in genere.

PARTNER DEL PROGETTO

Coordinamento regionale gruppi di mutuo aiuto. (Vedi lettera allegata)

Associazione Pluri Versi di Milano. (Vedi lettera allegata)

SOSTENITORI E MENTORI

Associazione Bipolari insieme ONLUS (vedi e-mail allegata)

Dott. Thorsten Kalke Psichiatra USL CentroToscana. Responsabile rapporti con le associazioni (vedi e-mail allegata)

Dott.ssa Elena Cavaciocchi. Psicoterapeuta e fondatrice dell'associazione On The Road Again (vedi e-mail allegata)

ATTIVITÀ PREVISTE

1. Attivazione di un centralino per raccogliere i bisogni di persone in necessità, metterli in contatto, coinvolgerle nei gruppi di mutuo aiuto.
2. 1 incontro iniziale con i gruppi locali con presenza di altre esperienze.
3. 1 incontro settimanale dei gruppi locali nelle tre province.
4. 1 incontro bimensile del gruppo di coordinamento formato nel progetto con l'obiettivo di garantire lo sviluppo del progetto nel rispetto dei principi dell'Auto Mutuo Aiuto.
5. Diffusione e comunicazione con materiali informativi e utilizzo di social network del progetto e dei risultati di volta in volta raggiunti.
6. 1 incontro finale divulgativo per raccontare l'esperienza, in particolare per coinvolgere le istituzioni locali e sensibilizzarle rispetto a questo tipo di approccio per migliorare nel disturbo della bipolarità.

Progetto "No man's land 3.0. Ero ingombrante diventerò aiutante... foss'anche di me stesso."

DURATA COMPLESSIVA DEL LAVORO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A												
B												
C												
D												
E												
F												

RISULTATI ATTESI

1. Di implementare il più possibile la nascita di gruppi reali sul territorio. Tutto questo possibile con piccolo sforzo iniziale che prevede di dare energie a qualcosa nei luoghi dove già c'è energia per migliorarsi.
2. Con questa azione possiamo credere che anche attraverso un afflato più costante e maturo nella comunicazione verso gli organi preposti a curare il bipolare, si riesca ad entrare con facilità in un contesto condiviso che porti ben presto al prendersi cura delle persone.
3. Dopo questo percorso condiviso, arrivare a creare un luogo di confronto stabile per il miglioramento dei tutti quei protocolli finalizzati alla cura del bipolarismo.
4. Rafforzare il coordinamento a livello interterritoriale al fine di sostenere le esperienze locali, e contaminare altri luoghi con principi e modalità proprie del self-help.
5. Promuover un clima dove si pensa una nuova società dove vale per tutti la regola non scritta del buon senso, insieme e oltre tutte le altre regole. La regola "normativa" rischia infatti di bloccare le opportunità concrete di miglioramento da parte di persone fragili quali i bipolari.

Progetto "No man's land 3.0. Ero ingombrante diventerò aiutante... foss'anche di me stesso."